

La misura investimenti e il problema della demarcazione con la politica di sviluppo rurale

Laura Viganò
Rete Rurale Nazionale

Vinitaly
Verona, 9 aprile 2010



Struttura dell'intervento

- Il problema della demarcazione
- Le misure da demarcare
- Le tipologie di demarcazione
- Le risorse disponibili nell'ambito del PNS e dei PSR per le misure sugli investimenti di trasformazione e commercializzazione
- L'obiettivo del gruppo di lavoro della RRN
- Il percorso seguito
- Gli elementi caratterizzanti la proposta

Il problema della demarcazione

Non è possibile finanziare la stessa tipologia di interventi con strumenti di sostegno diversi tra loro, nel caso del vino, il PNS e i PSR

Le misure da demarcare

PNS

- Promozione sui mercati dei Paesi terzi
- Ristrutturazione e riconversione dei vigneti
- Investimenti



PSR

- Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione (133)
- Ammodernamento delle aziende agricole (121)
- Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali (100)

Le tipologie di demarcazione

- territoriale;
- esclusiva;
- per importo dell'intervento;
- per tipologia di intervento;
- per oggetto di intervento.

Le risorse disponibili nell'ambito del PNS - Investimenti

(milioni di euro)

PNS	2009	2010	2011	2012	2013
I ^a versione	0,000	14,514	23,854	44,271	77,720
II ^a versione	0,000	0,000	15,000	40,000	40,000

... da poco più di 160 a 95 milioni di Euro

Le risorse disponibili nell'ambito del PSR – Misura 123

Regione	Spesa pubblica	Spesa privata	Totale	Spesa pubblica	Spesa privata	Totale
	<i>milioni di euro</i>			<i>%</i>		
Piemonte	70,9	105,8	176,8	7,2	25,3	12,6
Valle d'Aosta	2,4	3,7	6,1	2,0	31,2	4,5
Lombardia	52,3	122,1	174,4	5,1	20,3	10,7
Bolzano	34,8	53,4	88,1	10,5	57,1	20,7
Trento	21,2	31,8	53,0	7,5	27,3	13,3
Veneto	87,2	191,0	278,2	8,3	28,8	16,2
Friuli-Venezia Giulia	25,7	83,4	109,1	9,7	33,2	21,1
Liguria	10,2	17,4	27,5	3,5	10,4	6,0
Emilia Romagna	114,1	211,8	325,9	10,8	32,5	19,1
Toscana	51,8	120,8	172,6	5,9	25,2	12,7
Umbria	74,6	112,4	187,0	9,4	39,0	17,3
Marche	25,6	69,2	94,7	5,3	23,3	12,1
Lazio	59,0	88,4	147,4	8,4	24,8	13,9
Abruzzo	31,0	46,5	77,4	7,5	21,8	12,4
Molise	19,9	29,8	49,7	9,6	36,6	17,2
Campania	80,3	80,3	160,6	4,4	17,2	7,0
Puglia	184,6	185,0	369,6	11,4	29,7	16,5
Basilicata	32,4	32,4	64,9	4,8	16,0	7,4
Calabria	87,3	87,3	174,7	8,0	22,1	11,8
Sicilia	172,0	172,0	344,0	7,9	22,5	11,7
Sardegna	64,0	97,5	161,5	5,0	30,4	10,0
Totale complessivo	1.301,2	1.942,0	3.243,2	7,4	26,0	13,0

PSR: tra i 225 (32) e i 280 (40) meuro al comparto vino

L'obiettivo del gruppo di lavoro della RRN

Individuare una proposta di demarcazione per tipologia o per oggetto di intervento che consenta di:

- mettere a sistema le diverse risorse finanziarie potenzialmente disponibili, migliorando l'efficienza e l'efficacia degli interventi;
- offrire al comparto uno strumento efficace per lo sviluppo della competitività;
- rispondere appieno alla finalità di tale misura:

migliorare il rendimento dell'impresa in relazione alla produzione e alla commercializzazione o allo sviluppo di nuovi prodotti, trattamenti o tecnologie.

Il percorso seguito: l'idea di partenza

La **logistica** come area possibile di intervento della misura investimenti, là dove:

- le imprese vitivinicole, in generale, evidenziano arretratezze e carenze strutturali e organizzative;
- esiste la possibilità di realizzare grandi investimenti a forte contenuto innovativo, consentendo una riduzione dei costi a carico delle imprese e una maggiore efficienza delle operazioni di commercializzazione e di distribuzione

Il percorso seguito: 1 passo...

Verificare gli obiettivi del PSN e dei PSR in tema di logistica con riguardo alla filiera vitivinicola

II PSN

Razionalizzazione della logistica per riorganizzare i flussi fisici e informativi e ottimizzare i costi dell'intera filiera produttiva



Rete Rurale Nazionale

2007.2013



Regione o Provincia Autonoma	Introduzione innovazioni di prodotto e di processo	Integrazione trasformazione e commercializzazione	Concentrazione e dell'offerta	Razionalizzazione trasformazione e commercializzazione e/o aggregazione dell'offerta	Sicurezza e qualità	Potenziamento fasi conservazione e confezionamento	Investimenti diretti a facilitare le esportazioni	Salvaguardia e tutela ambiente	Risparmio energetico	Risparmio idrico	Sicurezza lavoratori	Recupero residui e/o produzione di energia	Valorizzazione dei sottoprodotti	Smaltimento rifiuti
Piemonte	++				++			+++	+++	+++	++	++		+
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-			-	-	-	-	-		
Lombardia	++	+++		++	+++			++				++	++	
Bolzano	+++			+++ ^o	+++	+++		+++	+++		+++			
Trento	+++			+++	+++			++			+++			
Veneto	+++ (TIC)	+++	+++**	+++ ^o	+++	+++		++	++		++	+	++	
Friuli Venezia Giulia	++		+++	+++	+++			++			++			
Liguria	++	++			+++			++				++	+++	
Emilia Romagna	+++			+++ ^o	++	+++	++	++				+++		
Toscana	+++	++		++	+++	+++		++	++	++	+++			
Umbria	++			+++ ^o	+++			+++	+++		+++	+++	+++	
Marche	++	++		+++ ^o	++	+++	+++	++	+++	++	++	++	+++	++
Lazio	+++	++	++ (RL)	++	+++			+++			++	++		
Abruzzo	++		+++**	+++***	+++	+++		++			++	++		++
Molise	+++		+++**	+++	+++	+++		++	++		++			
Campania	+++			+++*	+++	+++		++	+++	+++	++	+++		
Puglia		++	++	+++	+++			++	+++			+++		
Basilicata	+++ (incl. TIC)			+++	+++						+++	++		++
Calabria	+++		+++**	+++	+++	+++		+++	+++		++	++		
Sicilia	+++ (incl. TIC)	+++		+++ ^o	+++	+++			+++	+++	+++			
Sardegna	++		++		+++	++			+++			+++		

* anche mediante l'accorpamento di realtà produttive

** creazione di piattaforme distributive per la realizzazione di economie di gestione nella fornitura alle organizzazioni della distribuzione organizzata e della GD

*** per accorciamento della filiera

^o Compresa la razionalizzazione della logistica aziendale

^o Con priorità medio/bassa: razionalizzazione e potenziamento delle fasi di logistica

RL = Reti logistiche

TIC = Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

investimenti prioritari per il comparto (gli altri sono prioritari ma trasversali a tutti i comparti)

Il percorso seguito: 2 passo

Consultazione degli operatori del comparto vino per verificare:

- la rilevanza del problema logistico nel comparto
- la capacità dei PSR di rispondere ai fabbisogni del comparto in tema di logistica
- le possibili strade da percorrere per determinare dei significativi progressi in tale ambito

Il percorso seguito: 3 passo

Individuazione di due tipologie di investimenti in ambito logistico finanziabili con i PSR, da un lato, e il PNS, dall'altro:

1. Investimenti parziali: riguardano aspetti specifici della logistica aziendale e della distribuzione fisica



PSR

2. Investimenti integrati per la creazione di network logistici, in grado di:
- a) mettere in rete una pluralità di soggetti che operano lungo la filiera produttiva;
 - b) svolgere tutte le funzioni tipiche della logistica esterna;
 - c) Integrare i soggetti con una logica avanzata di gestione della catena dell'offerta



PNS

Gli elementi caratterizzanti la proposta

La proposta di demarcazione per oggetto/tipologia di intervento elaborata consente di finanziare con la misura investimenti dell'OCM interventi che non possono trovare collocazione nell'ambito dei PSR nei casi in cui:

- ✓ sono localizzati al di fuori di una specifica regione;
- ✓ ne beneficiano imprese localizzate in regioni diverse;
- ✓ hanno un importo molto elevato (> 6 meuro).



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013



Grazie per l'attenzione

www.reterurale.it

vigano@inea.it